



Decreto Dirigenziale n. 87 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 E DGR N. 82 DEL 6/03/2012. PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER MODIFICA SOSTANZIALE E CONTESTUALE REVOCA DELLA PRESA D'ATTO PROT. N. 0266864 DEL 15/04/2013. DITTA CO.RA.F. SRL CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CARINARO (CE) ZONA IND. AVERSA NORD C/O IMPRECO. ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE ETC. ALLEGATO TECNICO N. 14 LETTERA P)".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. n. 0266864 del 15/04/2013 il Settore Ecologia di Caserta ha preso atto dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale, in favore della ditta CO.RA.F. srl legalmente rappresentata dal sig. Coscione Angelo, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, **con validità di 10 anni**, allegato tecnico n. 14 lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g", con sede operativa nel Comune di Carinaro (CE) Zona Industriale Aversa Nord c/o Impreco;
- il SUAP del Comune di Carinaro (CE) in data 1/12/2015, ha trasmesso la richiesta di una modifica sostanziale presentata dalla ditta CO.RA.F. srl, con sede nel Comune di Carinaro (CE) Zona Industriale Aversa Nord c/o Impreco, acquisita con nota al protocollo regionale n. 0838275 del 3/12/2015, consistente nell'aumento delle postazioni di incollaggio e l'introduzione di una nuova fase lavorativa costituita da tingitura bordi a spruzzo/verniciatura, convogliando tutte le nuove emissioni allo stesso impianto di abbattimento preesistente;
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
 - a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- planimetria dello stabilimento;
- relazione tecnica a firma del Per. Chimico Ind.le Giuseppe Napolitano;
- quadro riepilogativo delle emissioni da autorizzare;
- indicazione dei dati catastali: foglio 4, particella 6253;
- dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601, al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
- dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0882532 del 18/12/2015, ha chiesto all'ARPAC l'espressione di un parere tecnico in merito alla richiesta presentata dalla ditta;
- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta con nota prot. n. 0004139 del 21/01/2016, acquisita al prot. regionale n. 0053524 del 26/01/2016, ha trasmesso il parere tecnico n. 04/PR/16, richiedendo ai fini dell'espressione del richiesto parere, di acquisire ulteriori integrazioni;
- il SUAP del Comune di Carinaro (CE) in data 15/04/2016, ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta CO.RA.F srl, ed acquisita al prot. regionale n. 0262023 del 15/04/2016;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0273901 del 21/04/2016, ha chiesto all'ARPAC l'espressione del parere tecnico in riferimento alla documentazione integrativa prodotta dalla ditta CO.RA.F. srl;
- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta con nota prot. n. 0036931/2016, acquisita al prot. regionale n. 0376134 del 1/06/2016, ha trasmesso il parere tecnico n. 67/LP/16, esprimendo parere favorevole alla richiesta, relativamente alla modifica sostanziale, *"la ditta, sulla base del parere ARPAC 04/PR/16, ha predisposto un incremento della potenzialità dell'impianto di abbattimento, consistente nell'aumento del quantitativo di carboni attivi presente nell'impianto preesistente, che è passato da 100 Kg. A 180 Kg. Si prende atto che la modifica sostanziale riguarda l'installazione di una nuova manovra dotata di n. 4 cappe, n. 1 fornetto ed infine una cabina di verniciatura a velo d'acqua, il tutto presidiato da un impianto di aspirazione che*

convoglia le emissioni verso il camino E1, così come riportato nella relazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione”

Ritenuto che:

1. sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto dell'adesione a carattere generale per modifica sostanziale, consistente nell'aumento delle postazioni di incollaggio e l'introduzione di una nuova fase lavorativa costituita da tintitura bordi a spruzzo/verniciatura, convogliando tutte le nuove emissioni allo stesso impianto di abbattimento preesistente, a favore della ditta CO.RA.F. srl legalmente rappresentata dal sig. Coscione Angelo, nato ad Aversa (CE) il 8/05/1987, con sede legale ed operativa nel Comune di Carinaro (CE) Zona Ind. Aversa Nord c/o Impreco, Partita IVA 02691250613;
2. possa essere applicato il disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014, allegato tecnico n. 14 lettera p);
3. di poter revocare la Presa d'Atto prot. n. 0266864 del 15/04/2013 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- **1. di prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione a carattere generale per modifica sostanziale, presentata dalla ditta CO.RA.F. srl legalmente rappresentata dal sig. Coscione Angelo, nato ad Aversa (CE) il 8/05/1987, con sede legale ed operativa nel Comune di Carinaro (CE) Zona Ind. Aversa Nord c/o Impreco, Partita IVA 02691250613, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, allegato tecnico n. 14 lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g",
- 2. **di aggiornare** la tabella riassuntiva come di seguito riportato:

EMISSIONE CONVOGLIATE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Incollaggio/Essiccazione/Pulizia/Tinteggiatura	C.O.V.	Filtri in tessuto e a Carboni Attivi

3. **di revocare** la Presa d'Atto prot. n. 0266864 del 15/04/2013 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006;
4. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014;
5. **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;
6. di **stabilire** che il presente provvedimento **ha validità di 10 anni**, a decorrere dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
7. di **precisare** che l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;
8. di **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo, previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
9. di **demandare** al Comune di Carinaro (CE) e all'ASL/CE la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;
10. di **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Carinaro (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta CO.RA.F. srl, all'Ufficio Urbanistico del Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all' A.S.L. CE di Gricignano (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
11. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
12. di **trasmettere** copia all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Angelo Ferraro
(F.to)